

COMUNICATO DELL'11 MAGGIO 2026

SOTTOSCRITTA L'IPOTESI DEL CCNL DELL'AREA DIRIGENZIALE ISTRUZIONE E RICERCA 2022-2024

Si comunica che in data odierna, presso l'ARAN, è stata sottoscritta **l'ipotesi del CCNL dell'Area Istruzione e Ricerca relativa al triennio contrattuale 2022-2024.**

Finalmente anche le dirigenti e i dirigenti delle Università, delle AOU e delle Istituzioni AFAM possono contare **sul rinnovo contrattuale di un triennio ormai scaduto da ben 15 mesi.**

L'ipotesi di CCNL prevede, a partire dall'01.01.2024, incrementi mensili lordi del trattamento stipendiale tabellare (per 13 mensilità) pari a € 230,00, a cui si aggiungono incrementi mensili lordi (per 13 mensilità) della componente fissa della retribuzione di posizione pari a € 90,00.

A decorrere dall'01.01.2024, quindi, il trattamento stipendiale tabellare della dirigenza delle Università, delle AOU e delle Istituzioni AFAM comprensivo della 13[^] mensilità è rideterminato in € 50.005,73 e il valore della componente fissa della retribuzione di posizione, anch'esso comprensivo della 13[^] mensilità è ridefinito in € 14.515,11. Per effetto del predetto incremento è adeguato anche il valore massimo attribuibile della retribuzione di posizione in € 48.084,81.

L'ipotesi di CCNL prevede, altresì, che tutte le ulteriori risorse poste alla base del rinnovo incrementino i Fondi di Amministrazione per essere ripartiti secondo le modalità definite dalla contrattazione collettiva integrativa.

In particolare il Fondo è incrementato, a decorrere dall'01.01.2024, del valore pari al 2,78% del monte salari dell'anno 2021. Tali risorse, oltre a coprire l'incremento della componente fissa della retribuzione di posizione, per la parte residua, sono destinate a retribuzione di risultato e/o al welfare.

Inoltre, la componente variabile del predetto Fondo può essere incrementata a carico del bilancio di Amministrazione oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del Lgs. n. 75/2017, in misura non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2021.

L'ipotesi di CCNL prevede, infine, che per le Università e le Aziende ospedaliero-universitarie resta fermo l'art. 31 del DPR n. 761/1979.

Nel giro di poche settimane dall'apertura delle trattative si è giunti alla definizione di una ipotesi di CCNL, scegliendo di affrontare la sola parte economica del rinnovo per permettere in tempi celeri la corresponsione degli incrementi contrattuali dovuti alla dirigenza dell'Università, delle AOU e dell'AFAM da oltre due anni e, nel contempo, per consentire l'immediata apertura delle trattative per il rinnovo del successivo CCNL relativo al triennio 2025 - 2027 (per il quale già risultano stanziati le relative risorse) per trovare in tale sede le migliori soluzioni possibili anche per gli aspetti che interessano la parte normativa.

Attraverso la sottoscrizione di questo nuovo CCNL, quindi, la **FSUR CISL** ha inteso, dare risposte concrete alle dirigenti e ai dirigenti della categoria della Formazione Superiore e della Ricerca Scientifica, che attendevano il rinnovo del CCNL 2022 - 2024 ormai da troppo tempo.

Come già effettuato per il personale del comparto, resta fermo, comunque, l'impegno della scrivente Segreteria Nazionale ad attivare quanto sarà necessario per richiedere al Governo e al Ministero dell'Università e della Ricerca risorse aggiuntive per la valorizzazione del personale dirigente dei settori di nostra competenza, dirigenza che merita particolare attenzione per la funzione strategica che essa assume nell'ambito di Istituzioni essenziali per lo sviluppo economico e sociale del Paese.

Cordialmente.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Francesco De Simone Sorrentino)

